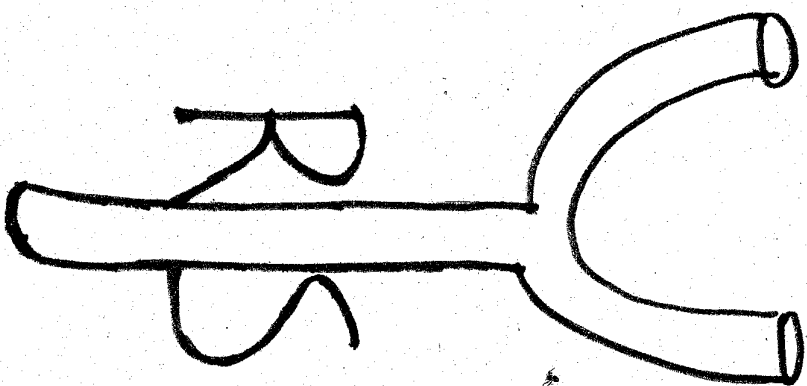


Saviole - Madonna dei camp
26 dicembre '92



CLAN "TRI FO"
Zogno v.

BARBARA ad E210

prendamo la partenza

• conto : CARIFIREPO

• lettura e firma della

CARTA di CANTO da parte di

ANGIOLETTA

BARBARA

E210

GIOVANNI

(anche mano ha partecipato alla lettura
ma firmava quando ridava la promessa
insieme a me)

• con regua della CARTA
del cucine ave fatto bottone

• conto : ANDATE PER LE STRADE

• BARBARA ad E210 ci dicono il loro :
" PARTO PERCHÉ ... "

• IL CLAN E I PRESENTI HANNO
QUALCOSA DA DIRE E DA
DARE A BARBARA ad E210 ...

• GIOVANNA e MATTEO portano im
cerchio gli zovini e "ornitono"
E210 e BARBARA nella
preparazione di questo particolare
"ultimo zovino di Clem" : ip
clem non lascia andar via
freddam ente ma accompona

e sostiene fino all'ultimo di
sta facendo questo importante
parco ...

• ED ECCO GLI INGREDIENTI E
GLI AFFREZZI PER LA STRADA
DELLA NUOVA VITA :

San Bilibia : il fondamento

DAL VANGELIO DI MATTEO 7, 24-27

* il sale e la luce:
due modi impegnativi
di amere

MT, 5, 13-16



* i semi e il lievito:

due menzioni del
caino legimate per l'occasione
alla continuazione delle Regue

MT 13, 31-33

³¹Poi Gesù raccontò un'altra parabola: «Il regno di Dio è simile a un granello di senape che un uomo prese e seminò nel suo campo. ³²Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, quando è cresciuto, è più grande di tutte le piante dell'orto: diventa un albero tanto grande che gli uccelli vengono a fare il nido tra i suoi rami».

³³Gesù disse ancora una parabola: «Il regno di Dio è simile a un po' di lievito che una donna ha preso e ha mescolato in una grande quantità di farina, e a un certo punto tutta la pasta è lievitata».

* la bussola e la forcola:
il papaveri orientare, scegliere

MT 7, 13-14

* Oltre ai neoni un gesto ;
fogliami il farolettone e
m'attento nella zoviana

CAMMINIAMO LA SPERANZA

Partire è anzitutto uscire da sé.
Rompere quella crosta di egoismo
che tenta di imprigionarci nel nostro

Partire è smetterla di girare in tondo at-
torno a noi
come se fossimo al centro del mondo
e della vita.

Partire è non lasciarsi chiudere negli an-
ziani problemi
del piccolo mondo cui apparteniamo:
qualunque sia l'importanza di questo
nostro mondo,
l'umanità è più grande
ed è essa che dobbiamo servire.

Partire
non è divorare chilometri,
attraversare i mari,
volare a velocità supersoniche.
Partire è anzitutto aprirci agli altri,
scoprirli, farci loro incontro.

Aprirci alle idee,
comprese quelle contrarie alle nostre,
significa avere il fiato di un buon
camminatore
felice chi comprende e vive
questo pensiero:

«Se non sei d'accordo con me,
tu mi fai più ricco».
Aver vicino a sé un uomo che sa dire
solo «amen»,
che è sempre d'accordo,
già prima che glielo chieda
e incondizionatamente,
non è avere un compagno, ma
un'ombra.

È possibile viaggiare da soli.
Ma un buon camminatore
sa che il grande viaggio è quello della
vita

ed esso esige dei compagni.
Beato chi si sente eternamente in
viaggio
e in ogni prossimo
vede un compagno desiderato.

Un buon camminatore
si preoccupa dei compagni scoraggiati
e stanchi.
Intuisce il momento in cui cominciano
a disperare.

Li prende dove li trova. Li ascolta.
Con intelligenza e delicatezza,
soprattutto con amore, ridà coraggio
e gusto per il cammino.
Andare avanti solo per andare avanti,
non è vero camminare.

Camminare è andare verso qualche
cosa;
è prevedere l'arrivo, lo sbarco.
Ma c'è cammino e cammino:
partire è mettersi in marcia
e aiutare gli altri a cominciare la stessa
marcia
per costruire un mondo più giusto e
umano.

Helder Camara

quanto : SIGTORAE CORAE
È BELLO

NGIOEITA e FAURO CONSEGATANO
L PERCORSO DELL'HIKE...
BARBARA ed ERIO ci SALUTANO,
PARTOTO mentre JP cam conta;

E DI NUOVO ROUTE.

Rit. Spingerò i miei passi sulla strada
passerò tra i rovi e l'erba alta.

passerò tra i rovi e l'erba alta:

la gioia mi ha trovato, la pienezza:

non starò più seduto ad aspettare!

Viene il giorno in cui chiedi a te stesso dove voli.

viene il tempo che ti guardi: i tuoi sogni son caduti.

E' il momento di rischiarare, di decidere da soli.

non fermerai e lottare per non essere abbattuti!

Rit.

Sulle spalle una mano che si stringe a trattenere;

vuoi fermare l'avventura, ma ritorna a camminare;

ho incontrato troppa gente che m'ha dato senza avere

voglio dare queste braccia, non c'è molto d'aspettare!

Rit.

E' parola come vento: fra le porte quella stretta,

gli uni gli altri nell'amore, non avere che un canto:

Questo tempo non ha niente da offrire a chi aspetta.

prende tutto, prende dentro, sai fin dove, non sai quanto.

Rit.

Non è strada di chi parte e già vuol arrivare,

non la strada dei sicuri. dei sicuri di rinunciare,

Non è fretta per chi è fermo, per chi non vuol cambiare.

è la strada di chi parte, arriva per partire.

Rit.

Buona Strada!